

ORIGINALE

Deliberazione N. **59**

Data **30/11/2009**



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **Approvazione lettera d'intesa tra Provincia di Varese, Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Golasecca – Area Archeologica del Monsorino e Antiquarium.**

L'anno **duemilanove**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	REGGIO MARIA MADDALENA	Sindaco	X	
2	PELLIZZARO EDI MARIA	Consigliere	X	
3	CASALUCCI CRISTIAN	Consigliere	X	
4	MANENTI GIORDANO MARIO	Consigliere	X	
5	VISCONTI FRANCESCO	Consigliere	X	
6	FRANCHINI ANNA	Consigliere	X	
7	POLI ROBERTO SANTO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GRAZIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
9	MORDENTE MARCELLO	Consigliere	X	
10	PANDIN ALDO	Consigliere	X	
11	CHIERICHETTI CINZIA	Consigliere	X	
12	GUGLIOTTA MASSIMO	Consigliere	X	
13	PINETTI UMBERTO SERAFINO	Consigliere	X	
			13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Amato Carla.

La Sig.ra MARIA MADDALENA REGGIO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Approvazione lettera d'intesa tra Provincia di Varese, Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Golasecca – Area Archeologica del Monsorino e Antiquarium.

Riscontrata la presenza di n. 13 Consiglieri Comunali.

Il Sindaco esplicita che trattasi di lettera d'intesa e non di convenzione, documento che rappresenta lo strumento idoneo per poter accedere al contributo del progetto Genius Laci. Il Sindaco dice che proprio nell'ambito del Genius Laci la Provincia, capofila, chiede la possibilità di trovare un accordo per la valorizzazione dell'area del Monsorino e dell'antiquarium nel palazzo comunale.

Procede alla lettura del documento allegato e in seguito dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Comunale Pandin Aldo fa presente, a proposito delle 40 tombe citate, che le stesse sono conservate presso la Soprintendenza, ed una sola volta sono state esposte nell'ambito di una mostra.

Aggiunge che sarebbe opportuno creare un luogo idoneo nell'ambito dello spazio museale o dell'antiquarium.

Il Sindaco afferma che questa proposta è molto interessante e che si valuterà la possibilità di recuperarle.

Il Consigliere Comunale Gugliotta Massimo chiede dei chiarimenti in merito alla destinazione del fabbricato in Piazza Libertà.

Il Sindaco risponde che Fondazione Cariplo finanzia progetti di forte rilevanza culturale, quindi è stata individuata una serie di spazi che devono essere duttili, ovvero devono consentire più utilizzi. Come workshop si intende la possibilità per i ragazzi di conoscere quelli che sono i cantieri archeologici e la possibilità di far vedere e di realizzare particolari oggetti che ricordano il passato.

Per quanto riguarda l'Area multimediale specialistica consiste in una zona destinata ad alcune postazioni con computer collegati in rete con altri musei archeologici per permettere di arricchire la conoscenza e/o fornire informazioni complete circa i musei archeologici della zona e non solo.

Il Consigliere Comunale Pinetti Umberto rileva, che pur essendo un'iniziativa lodevole, sicuramente determina dei costi di gestione.

Il Sindaco rileva che l'accesso al finanziamento richiede l'avvio di iniziative di accertato valore intrinseco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la normativa vigente al fine di coordinare, armonizzare ed integrare la valorizzazione dei beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica, gli enti pubblici territoriali stipulino accordi su base regionale al fine di definire gli obiettivi e fissarne i tempi e le modalità di attuazione nonché le adeguate forme di gestione. A tali accordi

possono partecipare anche soggetti privati e il contenuto dell'intesa può riguardare beni di proprietà privata. Si prevede espressamente che i soggetti pubblici interessati possano stipulare convenzioni con le associazioni culturali che svolgono attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali

RITENUTO di doversi associare con la Provincia di Varese e il Ministero per i beni e le attività culturali per redigere uno studio di fattibilità che definisca un piano di coordinamento di interventi per la valorizzazione e la promozione di tutta l'Area Archeologica del Monsorino, porzione di necropoli protostorica di proprietà statale individuata dal mappale 5304 e per il centro culturale, il fabbricato sito in Piazza Libertà da destinare a:

- Area informativa - Biblioteca;
- Biblioteca;
- Antiquarium
- Area multimediale specialistica
- Work shop

VISTA la bozza della lettera di intesa che si compone di n. 7 articoli;

VISTO il decreto del Sindaco n. 7 del 01/09/2009 con cui venivano individuati i Responsabili del Servizio Finanziario e dei Servizi Amministrativo - Tributi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 13 espressi nei termini di legge dai n. 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la lettera di intesa che si compone di n. 7 articoli con la Provincia di Varese e il Ministero per i beni e le attività culturali per redigere uno studio di fattibilità che definisca un piano di coordinamento di interventi per la valorizzazione e la promozione di tutta l'Area Archeologica del Monsorino, porzione di necropoli protostorica di proprietà statale individuata dal mappale 5304 e per i lavori di restauro, consolidamento e riuso del centro culturale in Piazza Libertà.
- 2) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Varese e al Ministero per i beni e le attività culturali, rappresentato dal Soprintendente Archeologico per la Lombardia.

Successivamente, con separata votazione con n. 13 voti favorevoli, espressi nei modi e termini di legge dai n. 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.